



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

"FELICIANO SCARPELLINI"

F O L I G N O

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2021/2022

Classe VR-RIM

.

Documento del Consiglio di Classe

(art. 5 DPR 323/98)

INDICE

<i>Presentazione dell'Istituto</i>	
<i>Finalità generali.....</i>	<i>pag 1</i>
<i>Indirizzi di studio e profili professionali</i>	<i>pag 2</i>
<i>Profili di Indirizzo</i>	
<i>A.F.M; S.I.A;</i>	<i>pag 3</i>
<i>R.I.M ;TURISMO</i>	<i>pag 4</i>
<i>Composizione del consiglio di classe</i>	
<i>Docenti</i>	<i>pag 5</i>
<i>Commissari interni e Candidati interni</i>	<i>pag 6</i>
<i>Prospetto riepilogativo di evoluzione della classe</i>	<i>pag 7</i>
<i>Presentazione della classe</i>	<i>pag 8</i>
<i>Relazione finale di PCTO.....</i>	<i>pag 10</i>
<i>Attività svolte nel triennio</i>	<i>pag 14</i>
<i>Obiettivi trasversali</i>	<i>pag 16</i>
<i>Metodologie, mezzi e spazi</i>	<i>pag 17</i>
<i>Strumenti di verifica e valutazione</i>	<i>pag 18</i>
<i>Criteri per l'elaborazione della seconda prova scritta.....</i>	<i>pag 19</i>
<i>Linee guida DAD.....</i>	<i>pag 20</i>
<i>Linee guida DAD per alunni BES.....</i>	<i>pag 24</i>
<i>Credito scolastico e formativo</i>	<i>pag 28</i>
<i>Griglie di valutazione prove di esame</i>	
<i>Griglia di valutazione prima prova scritta</i>	<i>pag 30</i>
<i>Griglia di valutazione Seconda prova scritta</i>	<i>pag 34</i>
<i>Griglia di valutazione prova orale</i>	<i>pag 36</i>
<i>Firme dei docenti</i>	<i>pag 37</i>
<i>Elenco allegati</i>	<i>pag 38</i>
<i>Programmi singole discipline</i>	
<i>Italiano.....</i>	<i>pag 40</i>
<i>Storia.....</i>	<i>pag 44</i>
<i>Economia aziendale.....</i>	<i>pag 47</i>
<i>Inglese.....</i>	<i>pag 51</i>
<i>Diritto.....</i>	<i>pag 54</i>
<i>Relazioni internazionali.....</i>	<i>pag 56</i>
<i>Matematica.....</i>	<i>pag 58</i>
<i>Religione.....</i>	<i>pag 60</i>
<i>Scienze motorie.....</i>	<i>pag 61</i>
<i>Spagnolo.....</i>	<i>pag 62</i>
<i>Tedesco.....</i>	<i>pag 65</i>
<i>Educazione civica.....</i>	<i>pag 68</i>
<i>Unità didattica interdisciplinare.....</i>	<i>pag 70</i>
<i>CLIL.....</i>	<i>pag 70</i>

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

La mission

L'identità dell'Istituto si è caratterizzata nel tempo per la continua ricerca di coerenza tra i compiti istituzionali di istruzione e formazione e la più funzionale risposta ai bisogni espressi dalla realtà culturale, sociale ed economica, in rapido e profondo cambiamento negli ultimi anni. E' per questo che la scuola si presenta oggi come un'istituzione aperta, proiettata in avanti, moderna e innovativa nel suo impianto curricolare ed attivamente inserita nel processo di trasformazione globale. La ricchezza di progetti di scambio e di partenariato con i Paesi europei ed il costante aggiornamento delle tecnologie multimediali, ordinariamente utilizzate e messe a disposizione degli studenti, testimoniano proprio l'attenzione al mondo reale della scuola così come il suo obiettivo prioritario di formare giovani con una solida preparazione culturale, propensi alla formazione continua e pronti sia per la frequenza di ogni facoltà universitaria sia per entrare con competenze adeguate nel mondo del lavoro.

La vision

La vision dell'Istituto, intesa come proiezione del sistema di valori e degli ideali che ispirano l'azione educativa, si fonda sul concetto cardine di formazione integrale della personalità degli studenti, protagonisti del proprio processo di apprendimento. La scuola, esplicitando con chiarezza strumenti e obiettivi, così da dividerli con la comunità educante del territorio, si impegna a costruire un percorso didattico imperniato sull'idea della centralità degli studenti, di tutti e di ognuno di essi, nelle loro irripetibili identità, con le loro differenti attitudini e i molteplici stili di apprendimento. E' una scuola che consente ad ogni studente di diventare la persona migliore che è in grado di essere, di sviluppare le proprie potenzialità, facendo di esse il proprio capitale intellettuale e umano. Dalla vision scaturisce la mission ovvero le azioni e strategie operative che la scuola adotta finalizzate alla promozione di uno sviluppo armonioso della personalità degli studenti, garantendo a tutti pari opportunità di successo formativo.

Gli indirizzi di studio e i profili professionali

Sono attualmente possibili quattro diversi percorsi quinquennali che, con il superamento dell'esame di Stato, consentono di conseguire il diploma di:

- 1) Amministrazione, finanza e marketing; diplomato in 'Amministrazione, Finanza e Marketing'
1° e 2° Biennio A.F.M + 5° anno A.F.M
(Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing)
 - 2) Sistemi formativi aziendali; diplomato in 'Sistemi Informativi Aziendali'
1° e 2° Biennio S.I.A. + 5° anno S.I.A
(Indirizzo Sistemi formativi aziendali)
 - 3) Relazioni internazionali per il Marketing; diplomato in "Relazioni internazionali per il Marketing"
1° e 2° Biennio R.I.M+ 5° anno R.I.M.
(Indirizzo Relazioni internazionali per il Marketing)
 - 4) Turismo; diplomato in "Turismo"
1° e 2° Biennio Turismo + 5° anno Turismo.
(Indirizzo: "Turismo")
 - 5) Amministrazione, finanza e marketing corso serale; diplomato in 'Amministrazione, Finanza e Marketing' il corso fornisce la possibilità di ottenere un diploma statale di ragioniere e perito commercial a studenti, siano essi lavoratori o meno
2° Biennio A.F.M + 5° anno A.F.M
(Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing Corso serale)
-

PROFILI DI INDIRIZZO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il diplomato in ‘Amministrazione, Finanza e Marketing’ ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale.

Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” è in grado di: rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili secondo i principi nazionali ed internazionali redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali svolgere attività di marketing collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali utilizzare tecnologie e software per la gestione integrata.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi.

Tali attività sono tese a migliorare l’efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione dei dati, organizzazione della comunicazione in rete e sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in ‘Sistemi Informativi Aziendali’ è in grado di: gestire processi gestionali sotto il profilo economico, giuridico, contabile; intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo dei sistemi informativi per adattarli alle esigenze aziendali; creare software applicativi gestionali; utilizzare i sistemi informativi aziendali e realizzare attività comunicative con le tecnologie informatiche.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

L'articolazione fa riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi. Il nuovo indirizzo, 'Relazioni internazionali per il marketing', punta a formare diplomati pronti ad affrontare la sfida della crescita fornendo loro le competenze chiave per posizionarsi in un mercato globale. Al termine del percorso quinquennale è in grado di rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili secondo i principi nazionali ed internazionali operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento comunicare in tre lingue straniere anche su argomenti tecnici utilizzare tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativa e finanziaria.

TURISMO

Il diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione che al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Alla fine del quinquennio, il diplomato in "Turismo" è in grado di gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio; utilizzare i sistemi informativi per proporre servizi turistici innovativi, intervenire nella gestione aziendale per organizzare, amministrare e commercializzare.

Composizione del Consiglio di classe del triennio

Disciplina	Docente	<u>Continuità didattica</u>		
		III	IV	V
Diritto	FILIPPI COCCETTA ANTONELLA	no	sì	sì
Ec. Aziendale	PICUTI BEATRICE	sì	sì	sì
Inglese	BOLLETTA GIULIA	no	sì	sì
Italiano e Storia	BRUNELLI CRISTIANA	no	sì	sì
Matematica	CLERICI LAURA	no	sì	sì
Relazioni internazionali	FILIPPI COCCETTA ANTONELLA	no	sì	sì
Religione	RAPACCINI FAUSTO	sì	sì	sì
Scienze motorie	MASSI ROBERTA	no	sì	sì
Spagnolo	BATTAGLINI MARGHERITA	no	sì	sì
Tedesco	PURA KINGA IZABELA	no	sì	sì

RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Alunni: omissis

DOCENTE COORDINATORE DELLA CLASSE: prof. Cristiana Brunelli

Commissari interni

<i>Italiano/ Storia</i>	<i>BRUNELLI CRISTIANA</i>
<i>Ec. Aziendale</i>	<i>PICUTI BEATRICE</i>
<i>Inglese</i>	<i>BOLLETTA GIULIA</i>
<i>Diritto/Relazioni internazionali</i>	<i>FILIPPI COCCETTA ANTONELLA</i>
<i>Spagnolo</i>	<i>BATTAGLINI MARGHERITA</i>
<i>Scienze motorie</i>	<i>MASSI ROBERTA</i>

Candidati interni

<i>1</i>	<i>OMISSIS</i>
<i>2</i>	<i>OMISSIS</i>
<i>3</i>	<i>OMISSIS</i>
<i>4</i>	<i>OMISSIS</i>
<i>5</i>	<i>OMISSIS</i>
<i>6</i>	<i>OMISSIS</i>
<i>7</i>	<i>OMISSIS</i>
<i>8</i>	<i>OMISSIS</i>
<i>9</i>	<i>OMISSIS</i>
<i>10</i>	<i>OMISSIS</i>
<i>11</i>	<i>OMISSIS</i>
<i>12</i>	<i>OMISSIS</i>
<i>13</i>	<i>OMISSIS</i>
<i>14</i>	<i>OMISSIS</i>
<i>15</i>	<i>OMISSIS</i>
<i>16</i>	<i>OMISSIS</i>
<i>17</i>	<i>OMISSIS</i>

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DI EVOLUZIONE DELLA CLASSE

<i>Classe</i>	<i>Iscritti</i>	<i>Promossi a giugno</i>	<i>Promossi a Settembre</i>	<i>Respinti</i>	<i>Nuovi ingressi (compresi negli iscritti)</i>	<i>Trasferiti o ritirati</i>
<i>III</i>	<i>21</i>	<i>21</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1</i>
<i>IV</i>	<i>20</i>	<i>12</i>	<i>5</i>	<i>2</i>	<i>0</i>	<i>1</i>
<i>V</i>	<i>17</i>				<i>0</i>	<i>0</i>

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VR RIM è composta da 17 alunni (15 ragazze e 2 ragazzi) ed è frutto di un'articolazione della 5R (indirizzo Relazioni internazionali e Marketing). Nel corso del triennio alcuni elementi della classe hanno dovuto far fronte a problemi personali di differente natura; per un componente della classe è stato elaborato il relativo PDP; tutta la necessaria documentazione sarà messa a disposizione della commissione d'esame.

Nel corso del triennio la continuità non è sempre stata garantita (cfr. *Composizione del consiglio di classe del triennio*).

Per ciò che concerne l'andamento disciplinare, gli alunni si sono in generale dimostrati corretti e responsabili: in aula, nei laboratori, in occasione di conferenze e incontri con gli esperti. Gli alunni hanno inoltre avuto un atteggiamento adeguato e propositivo durante gli stage e nel corso dei viaggi di istruzione, impegnandosi costantemente e mostrando sempre entusiasmo per le numerose attività extra-curricolari proposte dal Consiglio di Classe e dall'Istituto, come ampiamente dimostrato dai giudizi positivi espressi (in merito a molti di loro) dai soggetti esterni con i quali hanno collaborato. In questo contesto, il Consiglio di Classe ha lavorato per implementare conoscenze e abilità, stimolando altresì la ricerca, da parte degli alunni, di un metodo di studio personale, autonomo e proficuo.

Per ciò che concerne l'andamento didattico, si può dire che la classe (nel complesso) ha raggiunto un livello buono e ha mostrato diligenza e partecipazione, pur evidenziando diversi gradi di preparazione. Un buon gruppo di studenti, nutrito da un interesse costante e da un impegno continuativo nei confronti delle singole discipline, evidenziando desiderio di approfondire e personalizzare quanto appreso, ha raggiunto (attraverso un metodo di studio efficace) un livello nettamente superiore agli altri nel conseguimento degli obiettivi: si esprime con lessico autonomo e adeguato, dimostrando inoltre autonomia di giudizio. Un discreto numero di studenti, il quale si attesta su un livello di acquisizione di conoscenze, competenze e abilità tra il discreto e il più che sufficiente, ha avuto qualche difficoltà in più nel mettere a punto un corretto metodo di studio e a trovare costantemente le adeguate motivazioni. Vi sono, infine, alcuni alunni poco interessati, discontinui nell'impegno, che (anche a causa di carenze pregresse) mostrano difficoltà nell'esprimersi e nell'organizzare le conoscenze, difficoltà accompagnata da una concentrazione limitata: si evidenziano, per questi studenti, lacune in alcune discipline.

In definitiva, nonostante le difficoltà di alcuni elementi, tutti gli altri hanno raggiunto gli obiettivi prefissati dal Consiglio di Classe, acquisendo un livello di preparazione mediamente soddisfacente in tutte le materie.

Gli alunni hanno affrontato in modo positivo anche i periodi di DAD imposti dell'emergenza Covid-19. Nonostante l'allentarsi del legame educativo e il venir meno di importanti elementi della didattica in presenza, quali la relazione (con i docenti e tra pari) e la socialità, l'attività a distanza è riuscita, in parte, a sopperire al venir meno delle lezioni scolastiche. Per la maggior parte presenti agli appuntamenti on line, puntuali nelle consegne, rispettosi degli impegni presi, gli studenti hanno dimostrato maturità, aderendo alle richieste degli insegnanti e facendo del proprio meglio per fronteggiare una situazione inusitata.

Relazione finale di PCTO di Istituto

In un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani.

L'istruzione e la formazione sono, infatti, al centro delle politiche attive e dei programmi d'azione dell'area europea, tanto che nel giugno 2016, con la comunicazione di una Nuova Agenda di Competenze per l'Europa (New Skills Agenda for Europe), la Commissione e il Consiglio d'Europa hanno proposto la revisione delle precedenti raccomandazioni, già connesse tra loro in modo interdipendente in un quadro di strumenti e dispositivi atti a facilitare la trasparenza e la mobilità nazionale e transnazionale. L'aggiornamento delle raccomandazioni ha ulteriormente focalizzato l'attenzione sulla centralità di un'istruzione di qualità basata sulle competenze.

Il lavoro di revisione degli strumenti d'azione avviato dalla Nuova Agenda ha portato a un rilancio delle precedenti proposte. La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) aggiorna, infatti, la versione del 2006 (2006/962/EC) relativa alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e, precisando la definizione di competenza chiave, la inquadra in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito come "disposizione/mentalità", mind-set per agire o reagire a idee, persone, situazioni.

In chiave europea le otto competenze per l'apprendimento permanente, per la flessibilità e l'adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso, sono interdipendenti e ugualmente importanti. Rendere, pertanto, effettivo un approccio centrato sulle competenze vuol dire migliorare le abilità di base, ma anche investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state rimodulate per assicurare resilienza e capacità di adattamento. Sono state riviste le competenze multilinguistiche con un nuovo QCER2 per le lingue straniere e nuovi descrittori), le competenze digitali con la terza versione del DigComp o "Quadro europeo della competenza digitale 2.1" (2017) e le competenze imprenditoriali intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione (EntreComp o "Quadro europeo della competenza imprenditorialità" 2016

Un approfondimento a parte meritano le competenze personali e sociali comprendenti le soft skill, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili

per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse.

In chiave europea gli obiettivi, o meglio i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà.

Pertanto, la metodologia PCTO, adottata dal nostro Istituto in maniera piena e globale, rappresenta uno strumento importante per:

- acquisire competenze complesse ed orientare le scelte formative
- avvicinare i giovani al mondo del lavoro, offrendo loro l'opportunità di ampliare conoscenze ed esperienze per rispondere meglio alle esigenze della società contemporanea e sostenere la competitività del nostro Paese;
- favorire il raccordo tra mondo della scuola e mondo del lavoro e, in ultima analisi, contribuire allo sviluppo economico-sociale e culturale del territorio

Secondo quanto indicato dal PTOF e in relazione a quanto stabilito dai singoli Dipartimenti e Consigli di Classe, le attività di PCTO sono state progettate e realizzate attraverso le seguenti modalità:

- Attività di stage presso un Soggetto Ospitante (aziende, enti pubblici e privati, associazioni, ecc)
- Attività di progetto in accordo con il profilo in uscita ed aziende di settore
- Attività didattiche orientative
- Verifiche disciplinari degli apprendimenti e delle competenze acquisite
- Visite aziendali
- Partecipazione a conferenze/seminari
- Partecipazione ad eventi
- Incontri con esperti ed imprenditori
- Formazione sicurezza.

I CdC hanno quindi elaborato percorsi integrati finalizzati all'acquisizione di varie competenze sia trasversali che disciplinari, secondo gli obiettivi propri dei PCTO:

1. Verificare sul campo le conoscenze apprese favorendo il confronto tra conoscenze e competenze acquisite a scuola e quelle richieste nel mondo del lavoro. Stimolare la presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti.
2. Stimolare la riflessione sul proprio percorso formativo e agevolare le scelte future dello

studente sia formative che professionali.

3. Favorire il miglioramento dell'autonomia personale, sviluppare capacità progettuali e capacità di approccio alle problematiche con la metodologia del problem solving.
4. Educare gli alunni a un sistema di produzione e a un consumo sostenibile più critico e consapevole.
5. Perfezionare le competenze trasversali e professionali acquisite dagli studenti a livello teorico.
6. Consolidare tecniche e abilità specifiche di una determinata professione nella sua dimensione operativa.

È opportuno sottolineare come la partecipazione agli stage presso le aziende del territorio, abbia risentito dell'emergenza pandemica che ha permesso solo in parte una programmazione significativa.

Ciò nonostante, da parte delle aziende che sono state in grado di accogliere gli studenti, il percorso per l'acquisizione di competenze trasversali ha rappresentato una significativa opportunità.

La documentazione relativa ai PCTO dell'intero triennio, assieme al curriculum dello studente è disponibile a SIDI e presso la segreteria della scuola.

Relazione finale di PCTO della classe

La classe ha vissuto il proprio percorso triennale di PCTO in modo altalenante ed anomalo a causa della crisi pandemica, che a partire da marzo 2020 ha reso veramente difficile poter effettuare stage di alternanza ed in generale eventi di formazione in presenza. Molte delle consuete attività, che hanno sempre caratterizzato i percorsi di alternanza della nostra scuola, non hanno potuto aver luogo date le restrizioni concernenti la pandemia; anche nei momenti in cui la situazione legata al covid sembrava più sicura, molte aziende non hanno dato la loro disponibilità ad accogliere tirocinanti neanche per brevi periodi. Questo ha fatto sì che, soprattutto negli aa.ss. 2019/2020 e 2020/2021, i percorsi di formazione fossero ripensati e ricalibrati sulla nuova situazione contingente imposta dal Covid-19.

La classe nel complesso si è dimostrata interessata e partecipe in tutto il triennio.

La situazione analitica per singolo studente del proprio percorso PCTO è consultabile dal registro Spaggiari sezione Scuola e Territorio e dalla cartellina specifica allegata al plico dei documenti per la commissione d'esame.

La documentazione relativa ai PCTO dell'intero triennio, assieme al curriculum dello studente è disponibile a SIDI e presso la segreteria della scuola.

ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO

PROGETTI ANNUALI E/O PLURIENNALI
CERTIFICAZIONI – USCITE DIDATTICHE
VIAGGI D'ISTRUZIONE - ORIENTAMENTO

TIPOLOGIA	OGGETTO	ANNO
Attività di accoglienza	Orientamento per le scuole medie (Open day e primo giorno di scuola)	V
Certificazioni	ECDL	III, IV, V
	Inglese B2	IV
	Spagnolo B2	IV, V
Progetti Europei e Scambi Stage	Erasmus Plus	V
Progetti-Attività formative, sportive, musicali, teatrali	Associazione Italiana Arbitri F.I.G.C	III
	Attestato di merito per media superiore a 9/10-8/10	III, IV
	Attività sportiva agonistica o continua	III
	Concerti Auditorium	III
	Corso Inail sicurezza	III
	Evento: Foligno città amica degli animali	III
	Giornata della trasparenza	IV
	Corso sicurezza sul lavoro ANFOS	III
	Webinar: il mondo del lavoro	IV
	Progetto Foligno dentro e fuori le mura	IV
	Progetto Meridiano d'Europa	IV
	Acceleratore di Web Marketing	IV
	Il protocollo BLS	V
	PMI Day, la Giornata nazionale di Confindustria	IV
	Matematica e realtà: Laboratori	III
	Matematica e realtà: Gara di modellizzazione di Istituto	III
	We can job	IV
	PON, ASL-Modulo Came in Umbria	IV
PON, Verso il mercato unico digitale libero e sicuro	III	
Quotidiano in classe	III	

	Spettacolo “LE ALI DELLA MARIPOSA”	III, IV
	Spettacolo di fine anno	III
Stage accoglienza e volontariato	Festa di Scienza e Filosofia	III, V
Conferenze e incontri	Giornata della Memoria	IV, V
	Convegno sport e disabilità	III
	Incontro con le forze armate	IV
	Intercultura	III
	“La giustizia al centro” – Videoconferenza con la Ministra Cartabia	V
	Conferenza sulla violenza sulle donne	V
	Incontro con il Prof. Marcello Signorelli, Docente di Politica Economica (Università di Perugia), “La crisi del debito sovrano”	V
	Incontro con M.P. Abbraccio “Fare ricerca: una carriera di sfide, impegno e passione” (Festa di Scienza e Filosofia)	V
	Incontro con l'imprenditore Brunello Cucinelli	IV
	Convegno Medicus “Premio Gentile da Foligno” Palazzo Trinci Foligno	V
	Sport, legalità, disabilità	III
Viaggi di istruzione e uscite didattiche	Politeama Clarici, <i>Green Book</i> (di Peter Farrelly)	IV
Orientamento in uscita	Orientamento Forze Armate e Forze di Polizia	V
	Orientamento del Dipartimento di Giurisprudenza di Perugia “Scienze Criminologiche e Tecniche di Indagine”	V
	Orientamento post-diploma-Perugia ITS	V
	Orientamento Universitario	V

OBIETTIVI TRASVERSALI DA RAGGIUNGERE

Cognitivi

- Formazione culturale trasversale
- Solide competenze linguistico-comunicative
- Adeguate competenze tecnico-professionali
- Efficaci capacità di stabilire opportuni collegamenti interdisciplinari
- Comunicazione coerente e pertinente attraverso la promozione e lo sviluppo di appropriate capacità logiche e di astrazione

Comportamentali

- Acquisizione del senso di responsabilità
- Incentivazione di capacità organizzative autonome
- Promozione e sviluppo di senso critico, dialogo e rispettoso confronto reciproco
- Educazione all'autovalutazione

Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

- Tendere a far acquisire non solo conoscenze ma competenze ed abilità necessarie alla risoluzione dei problemi
- Stimolare, tramite discussioni critiche, la capacità di osservazione degli studenti, incoraggiandoli a formulare e verificare ipotesi
- Rendere gli studenti partecipi degli obiettivi da conseguire, delle scelte che si operano e delle attività programmate.

Raccordi pluridisciplinari

- Attività didattica pluridisciplinare soprattutto per aree affini e in riferimento alle attività extrascolastiche
- uso delle lingue straniere in maniera veicolare come strumento trasversale
- uso del metodo pluridisciplinare per una adeguata preparazione nelle prove d'esame

Metodologie, mezzi e spazi per il conseguimento degli obiettivi *Ambienti di apprendimento supportati dalle tecnologie digitali*

Il rinnovamento del setting educativo di riorganizzazione dello “spazio scuola”, importante quanto le scelte metodologiche, ha visto una parallela opera di adeguamento degli ausili didattici finalizzata ad una progressiva digitalizzazione della scuola.

Di seguito vengono riportate le maggiori innovazioni degli ultimi tre anni

- L'introduzione del registro elettronico nell'anno 2012-2013 ha consentito una più efficace e consapevole organizzazione della didattica, grazie anche alla possibilità di archiviare e condividere il materiale scolastico, garantendo contestualmente pratiche di interconnettività tra docenti e studenti.
- Le aule sono dotate di sussidi didattici interattivi (Lim e pc con connessione Internet) e rappresentano delle autentiche unità laboratoriali, permettendo la fruizione sistematica e simultanea di contenuti iconici, testuali e audiovisivi.
- Nel 2014 la scuola è stata assegnataria inoltre di un fondo ministeriale per il ‘Wireless nelle scuole’ mediante il quale ha provveduto a installare una efficiente rete wireless interna a servizio di tutto l'Istituto.
- L'Istituto è dotato di sette laboratori multimediali di informatica (con almeno 25 postazioni ciascuno, collegate in Rete), di due laboratori di lingue (dotati di 30 postazioni ciascuno, maxischermo, tv satellitare, computer, lettore dvd), di un laboratorio di chimica e di uno di fisica.
- A partire dall'anno scolastico 2020/2021 l'Istituto si è dotato inoltre di un maxi-laboratorio multidisciplinare, uno spazio modulare, dinamico e polifunzionale che, grazie ad una articolazione flessibile degli spazi e dei tempi didattici, dilata la possibilità di socializzazione degli studenti, consentendo loro un apprendimento attivo, basato sull'interazione e sull'interdisciplinarietà.

Questa riorganizzazione digitale e spaziale ha modificato in maniera significativa la stessa prospettiva dell'attività di insegnamento che da un approccio basato fondamentalmente sui contenuti che devono essere appresi dall'allievo e sui processi di apprendimento, pone adesso maggiore attenzione ai suoi bisogni formativi e alle competenze che deve sviluppare in funzione del profilo professionale in uscita dal corso di studi, potenziando la capacità di lavorare in team con l'apporto di contributi personali .

E' stato fondamentale per i processi di apprendimento l'approccio alla realtà con l'introduzione dell'Impresa simulata, un approccio alle situazioni vere delle aziende e del quotidiano per una

maggior motivazione allo studio. Gli studenti hanno avuto inoltre la possibilità, compatibilmente con le disposizioni normative relative al contenimento dell'emergenza pandemica, di incontrare imprenditori, visitare luoghi di lavoro, partecipare alla vita aziendale con gli stages, dare disponibilità per iniziative della propria città. Tali attività hanno permesso un contatto diretto con il proprio territorio e con le Istituzioni ivi operanti (Laboratorio Scienze Sperimentali, Comune di Foligno, Università degli studi di Perugia, Istat, ecc).

Le competenze informatiche e linguistiche acquisite, la diversificazione degli interessi, le esperienze e i livelli di apprezzamento espressi dagli ospiti stranieri sui nostri studenti più attivi, la capacità di rapportarsi col mondo circostante potranno aprire questi giovani al contatto con il mondo del lavoro italiano ed europeo per scegliere e cogliere varie opportunità o alla prosecuzione degli studi.

Strumenti di Verifica e Valutazione

Come si evince dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022, la valutazione, effettuata dal Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, rappresenta un sistema di attività, di tecniche e di strategie che accompagnando tutto il percorso formativo dello studente. E ha tenuto conto dei risultati delle prove sommative e di altri elementi quali impegno, partecipazione e progressione negli apprendimenti. In particolare, nella classe quinta si è operato cercando di integrare gli aspetti quantitativi della valutazione con quelli qualitativi, avvalendosi non soltanto di strumenti docimologici (prove strutturate), basati sul principio della rigorosa rilevazione dei dati e sulla loro misurabilità entro una scala numerica, ma anche ermeneutici, basati, dunque, sulla interpretazione dei risultati. Gli insegnanti della scuola utilizzano pertanto in modo complementare e bilanciato sia i voti (per limitare il più possibile il rischio della soggettività) che i giudizi (per rispondere all'esigenza della personalizzazione della valutazione). Nelle griglie di valutazione allegare al presente documento gli indicatori tengono conto dell'accertamento di conoscenze, competenze e abilità.

Criteri per l'elaborazione della seconda prova scritta

L'elaborato è strutturato con una parte obbligatoria iniziale che possa contenere anche dati numerici proposti e non necessariamente a scelta ed a seguire, quattro punti a scelta di cui occorre svolgerne due. Questa seconda parte dell'elaborato proposto deve interessare argomenti enucleati e circoscritti relativi al programma che tutte le classi interessate, devono avere svolto nel corso dell' a. s.

LINEE GUIDA D.A.D e D.D.I

I.T.E. "F. SCARPELLINI"

Nell'a.s 2021/2022 a causa dell'emergenza pandemica si è ricorso alla DDI (Didattica digitale integrata), seguendo le indicazioni emanate nelle apposite Linee guida.

Cosa si intende per attività didattica a distanza

Le attività di didattica a distanza prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere con un'interazione tra docenti e alunni, attraverso: il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, videoconferenze, video lezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe nelle loro funzioni.

La Nota del MIUR del 17/03/2020 sottolinea che "il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento". E' da privilegiare la modalità in "classe virtuale", che può essere attivata per tutti i docenti di istituto nella stessa piattaforma.

Progettazione delle attività

I docenti sono chiamati a riesaminare le progettazioni individuali, condivise nei consigli di classe e nei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze. Ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, utilizzando, adattandola, la scheda di progettazione in uso, evidenziando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni.

E' necessario il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line degli alunni, anche alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali.

Organizzazione della DAD

In un momento difficile come questo che stiamo vivendo in cui l'emergenza coronavirus ha limitato fortemente le libertà individuali della persona, la didattica a distanza deve costituire non solo uno strumento per non interrompere il percorso dell'apprendimento, ma anche un mezzo per mantenere viva la comunità classe e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di

demotivazione. Le interazioni tra docenti e studenti diventano un aiuto ad affrontare e superare questa situazione imprevista.

Particolare attenzione va dedicata all'organizzazione delle lezioni on line e dei compiti assegnati affinché lo studio non si trasformi in una ulteriore fonte di disagio per gli alunni.

Le video lezioni non dovranno superare i 30 – 40 minuti così da non costringere i ragazzi avanti al computer per tempi troppo lunghi e in modo tale da permettere a tutti i docenti di effettuare le proprie lezioni on line.

E' necessario che l'organizzazione delle attività sia fissata dai docenti del Consiglio di Classe d'accordo tra loro, non è più possibile mantenere l'orario scolastico precedente.

Indicazioni per studenti

- a. Gli studenti sono tenuti ad un uso corretto dei dispositivi e delle piattaforme; sono tenuti a custodire con cura il codice d'accesso alle piattaforme.
- b. Gli alunni non devono condividere link o credenziali forniti dai docenti, per partecipare alle lezioni on line, con altri utenti e devono tenere durante le lezioni a distanza un comportamento rispondente alle norme scolastiche, sancite nel Regolamento d' Istituto. Così come è vietato durante le lezioni in classe far entrare persone estranee alla scuola, allo stesso modo è fatto divieto agli studenti far partecipare alle lezioni on line soggetti che non appartengono al "gruppo – classe ". Si fa presente che, dal punto di vista giuridico, le piattaforme di video conferenza sono luoghi aperti al pubblico e come tali ad esse si applica la stessa giurisprudenza in materia di social network. Si invitano anche le famiglie a vigilare in tal senso.
- c. Gli studenti dovranno consultare regolarmente l'agenda nel registro elettronico e svolgere le attività assegnate dai singoli docenti;
- d. Gli alunni dovranno partecipare alle attività di didattica a distanza sia in remoto che in presenza, informando i docenti degli eventuali problemi di connessione o di mancanza di strumenti adeguati.

Indicazioni per le famiglie

Le famiglie sono chiamate a :

- a. Seguire il processo formativo dei propri figli, consultando il registro elettronico sia nella sezione agenda, sia in quella compiti, per verificare le attività assegnate;

- b. Consultare la sessione annotazioni del registro elettronico per verificare la partecipazione e il corretto svolgimento delle attività di didattica a distanza svolte dai propri figli.

Indicazioni per la Valutazione

La Nota MIUR n°279/2020 ha declinato il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione, soffermandosi sulla necessità di procedere ad attività di valutazione costanti, ai sensi della normativa vigente, tenendo conto del buon senso didattico, che deve informare qualsiasi attività di valutazione. La valutazione, si ribadisce nella nota n° 388 del 17/03/2020, non si deve trasformare in un rito sanzionatorio, ma deve rivestire un ruolo di valorizzazione, si fonda su procedure con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.

Nella circolare del 16/03/2020 sono state fornite indicazioni per la costruzione di una Rubrica valutativa declinata in descrittori ed indicatori; si mette a disposizione di tutti i docenti, in allegato, un modello di rubrica.

La Rubrica Valutativa costituisce un prezioso strumento per la valutazione in itinere, riferita a questo periodo di transizione. Qualora (come ci auguriamo) sarà possibile il rientro a scuola le conoscenze, le abilità, le competenze potranno essere anche accertate attraverso brevi verifiche in classe. Ma qualora non sarà possibile riprendere le lezioni prima del termine della scuola, le valutazioni effettuate durante la didattica on line, supportate dalla Rubrica Valutativa, saranno utili per la valutazione finale che si svolgerà in base alle indicazioni del MIUR.

In attesa di disposizioni ministeriali e di chiarimenti sullo svolgimento degli scrutini per questo anno scolastico, risulta opportuno fissare alcune linee guida relative alla valutazione.

Valutazione di conoscenze e abilità

Nella didattica a distanza è opportuno individuare le verifiche come azioni per scoprire ciò che è stato appreso, i progressi dello studente e le pratiche che devono essere ancora intraprese per migliorare.

L'alunno deve essere informato attraverso l'agenda del registro elettronico del processo di verifica delle conoscenze e competenze. Il voto può essere inserito nel registro elettronico per far conoscere allo studente il raggiungimento di determinati obiettivi, tale valutazione può essere riconfermata all'eventuale rientro in presenza o validata da altre verifiche successive.

Valutazione delle competenze

In questo momento in cui la didattica a distanza esige un ridimensionamento delle conoscenze, acquista particolare valore la verifica sulle competenze. Gli strumenti di accertamento delle competenze sono diversi da quelli che vanno a verificare le conoscenze .

La didattica per competenze è una pratica che coinvolge gli studenti nel lavorare intorno a un compito in realtà che richiede agli alunni di saper risolvere situazioni problematiche, complesse e inedite, utilizzando conoscenze e abilità già possedute o che vengono acquisite nel corso della risoluzione della situazione.

Gli strumenti per l'accertamento delle competenze verificano :

- l'autonomia, ossia la capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione, facendo ricorso alle proprie risorse
- le competenze linguistiche comunicative;
- la capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con docenti e compagni, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente;
- l'acquisizione o il potenziamento di competenze digitali (accertate in particolare dai docenti di Informatica);
- i processi cognitivi messi in atto dagli alunni durante le attività;
- le abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti anche da fonti diverse e richiedere ulteriori spiegazioni in caso di necessità;
- le capacità di autovalutazione di ogni alunno nel comprendere i progressi e gli errori effettuati, dimostrando la capacità di riconoscere le proprie lacune ed aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze.

LINEE GUIDA DAD e DDI per ALUNNI BES

VERIFICA E VALUTAZIONE CON LA DAD PER STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

1. Alunni DSA legge n.170 del 2010 (BES 2) e BES svantaggio linguistico culturale e socio-economico (BES 4) – comportamentale/relazionale D.M. 27/12/2012 (BES 3).

Tutti i docenti, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, dovranno dedicare particolare attenzione alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. E' opportuno ricordare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Si richiama integralmente, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida.

Per ridurre il carico cognitivo a cui l'alunno BES rischia di essere sottoposto, occorre modificare la programmazione didattica stabilita ad inizio anno scolastico, in modo da adattarla alle nuove esigenze; occorre inoltre rivedere le modalità di erogazione dei contenuti e gli strumenti di valutazione delle verifiche formative e sommative.

In fase di verifica e di valutazione, lo studente con BES 2 e 3 deve usufruire di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, per le consegne in piattaforma o, in alternativa e comunque nell'ambito degli obiettivi disciplinari previsti per la classe, di verifiche con minori richieste soprattutto durante la Didattica a distanza in attività asincrone.

Per quanto riguarda le verifiche in modalità sincrona, svolte attraverso l'uso di piattaforme, il docente deve fornire all'alunno tutti gli strumenti compensativi che sono stati esplicitati nel PDP come ad esempio formulari, mappe concettuali (con strumenti come cmap), lista di domande per accedere al testo, sintesi vocali, glossari di parole chiave costruiti insieme al docente.

Prima di ogni verifica è necessario che il docente sia certo che l'allievo BES abbia ben compreso i contenuti, le consegne e abbia chiaro dove e come accedere ai materiali, tutte queste azioni possono infatti risultare più impegnative nella Didattica a distanza.

Adottare la modalità flipped di insegnamento/apprendimento in questo contesto di DAD significa usare anche una Valutazione per competenze attraverso rubriche e griglie che permettono di monitorare e valorizzare ciò che l'allievo sa fare (grazie all'utilizzo di tutti gli strumenti digitali e i software indispensabili per accedere alle discipline) e non quello che non sa in termini di pura conoscenza.

La valutazione deve riflettere il percorso dell'allievo e registrare i suoi progressi: valutare quindi il livello raggiunto tenendo conto dei punti di partenza ma soprattutto dell'impegno. È importante inoltre separare la valutazione di competenze diverse coinvolte in uno stesso compito o in una stessa verifica (ad es. separare la valutazione della competenza ortografica da quella della competenza compositiva).

Anche nella fase valutativa è indispensabile usare una Didattica metacognitiva: l'alunno ha diritto di essere informato dell'errore, in modo da avere un feedback immediato nell'ottica di una personalizzazione dell'apprendimento. (Nota n. 279 dell' 8 marzo 2020)

Ciò che varia da BES 2 a BES 3 è la diversa struttura del modello del PDP, mentre restano invariate le misure compensative e dispensative da adottare. Pertanto ad una Didattica attiva deve far seguito una Valutazione autentica di compiti di realtà anche attraverso una peer education on line e/o l'uso di canali comunicativi diversi da quelli tradizionali come il Digital Storytelling, la Scrittura Creativa con l'ausilio di medium di uso familiare per gli alunni BES come video, blog, powtoon, storyboard. Per quanto riguarda gli alunni BES 4, la preparazione alle verifiche, la loro somministrazione e la valutazione dovrebbero tenere conto del fatto che tali alunni si trovano in una fase di apprendimento dell'italiano di base o dei linguaggi specifici delle diverse materie scolastiche. Sarebbe quindi opportuno adottare alcune misure compensative:

1. Consentire l'uso di dizionari multimediali nella fase di decodifica e di produzione della verifica scritta.
2. Consentire l'uso di enciclopedie multimediali anche in lingua madre o in una lingua veicolare per chiarire quei concetti che non fanno parte del patrimonio culturale originario degli alunni
3. Consentire l'uso di mappe concettuali specialmente durante le verifiche orali, per guidare l'esposizione degli argomenti.

In fase di valutazione, infine, almeno fino a quando la lingua italiana non ha raggiunto un livello accettato pari al B1, si dovrebbero tenere in minor conto gli errori ortografici, morfologici e sintattici, in favore di una coerenza, coesione e comprensione del messaggio.

2. Alunni BES 1 l. 104/1992 - PEI

Tutti i docenti, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, dovranno dedicare particolare attenzione agli alunni certificati con L.104 per i quali il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non interrompe, per quanto possibile, il processo di inclusione. Il docente di sostegno, in collaborazione con i docenti del consiglio di classe, individua la modalità più consona per la realizzazione della didattica a distanza,

ha cura di mantenere l'interazione con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti e il gruppo dei compagni, e , ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, predisponendo materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

La valutazione è rapportata agli obiettivi esplicitati nel PEI (PEI con obiettivi di classe, PEI con obiettivi minimi e PEI con obiettivi differenziati) e nel PEI si fa riferimento alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno tenendo in considerazione l'assenza del supporto in presenza del docente di sostegno.

In tale situazione di eccezionalità gli alunni con disabilità hanno bisogno di avere feedback specifici su punti di forza e di debolezza del loro studio e apprendimento nell'ottica del punto fondamentale della nota n.338 del 17 marzo: "La valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi."

Prima di ogni verifica scritta o orale è necessario che il docente di sostegno verifichi che l'alunno abbia ben compreso i contenuti, le consegne e abbia chiaro dove e come accedere ai materiali, poiché tutte queste azioni possono risultare più impegnative nella Didattica a distanza.

Le verifiche in Didattica a distanza dovrebbero avere delle particolari caratteristiche:

Verifica orale: gli obiettivi della verifica devono essere ben esplicitati al momento della programmazione della stessa. Ogni domanda può essere destrutturata in sottodomande guida. Lo studente può utilizzare, durante la verifica, schemi, mappe e formulari. Per la verifica orale si devono predisporre, là dove è possibile, tempi più lunghi rispetto a quelli normalmente previsti per quella in presenza.

Verifica scritta Test a risposta multipla: strutturare la prova con un tempo più lungo e/o con un numero minore di domande. Laddove la valutazione non risultasse sufficiente, lo studente potrà avere la possibilità di recuperare con una breve verifica orale, con la presentazione di una attività sulla piattaforma scelta dallo studente o con prove equipollenti concordate con lo studente.

Verifica scritta a risposta aperta: strutturare la prova con domande aperte che privilegiano acquisizione di micro-abilità sempre partendo dal PEI e dai nuclei fondanti delle discipline. Se necessario è possibile somministrare prove equipollenti (es: consegna suddivisa in sotto obiettivi, domande
chiuso).

La valutazione complessiva comprenderà il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze chiave inserite nel PEI, avendo in considerazione il nuovo ambito di apprendimento DAD. In particolare:

- a. Flessibilità/Adattabilità: sapersi adattare a contesti di apprendimento e studio mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare per costruire una nuova forma di relazione educativa con compagni e docenti.
- b. Resistenza allo stress: capacità di reagire positivamente alla pressione della nuova situazione mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sugli obiettivi formativi da raggiungere.
- c. Autonomia: capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante presenza del docente di sostegno, fare leva sulle proprie forze e individuando le debolezze.
- d. Competenze digitali: utilizzare gli strumenti per poter lavorare sulle piattaforme della scuole, scaricare e saper utilizzare app per lo studio e per l'invio dei compiti assegnati.

Per gli alunni con disabilità grave gli interventi serviranno ancor più “a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva”: a tale proposito i docenti di sostegno progetteranno interventi sulla base dell'analisi congiunta (docente – famiglia - referenti cooperative ospitanti) delle diverse variabili che ciascuna situazione impone. Il docente di sostegno, utilizzando diversi strumenti, si collegherà con la famiglia o i referenti per suggerire e condividere materiale e attività in linea con il Pei . E' importante che la famiglia o i referenti riferiscano i feedback delle diverse proposte.

La valutazione in questi casi dovrà tener conto della capacità del ragazzo di sapersi adattare alla nuova situazione, della sua disponibilità e capacità ad interloquire con i docenti e/o i pari utilizzando videochiamate o altri mezzi di comunicazione non conosciuti o poco usati, della propensione e capacità di portare a termine, in collaborazione con la famiglia, consegne e attività opportunamente strutturate e proposte dai docenti.

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il Consiglio di Classe, per la determinazione del credito scolastico, fa riferimento alla normativa vigente e in sede di scrutinio si motiverà opportunamente la distribuzione del voto all'interno della fascia prevista. La condotta, l'assiduità della frequenza, l'interesse, l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative proposte dalla scuola, unitamente al recupero di eventuali situazioni di svantaggio per particolari condizioni familiari, personali e scolastiche, saranno ritenuti indicatori prioritari per la valutazione del credito scolastico. Per quanto riguarda inoltre il credito formativo, il Consiglio di Classe ha stabilito di riconoscerlo sulla base dei seguenti parametri (l'accertamento avverrà attraverso la documentazione e la certificazione relativa consegnata a cura dell'allievo):

- attività di volontariato e benefiche;
- attività lavorativa documentata;
- partecipazione a concorsi con conseguimento di risultati;
- certificazioni di buona conoscenza delle lingue straniere;
- attività sportiva;
- certificazioni di competenze informatiche;
- borse di studio erogate da Enti riconosciuti.

Per l'a.s. 2021/2022 il **credito scolastico** è attribuito fino ad un **massimo di 50 punti**. Il consiglio di classe in sede di scrutinio attribuisce il credito in base alla tabella di cui all'allegato S del Dlg. 62/2017 nonché alle indicazioni fornite dal Decreto MI n° 65 del 14/03/2022.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E PER IL
TURISMO

“FELICIANO SCARPELLINI”

FOLIGNO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

La Commissione assegna fino ad un **massimo di 15 punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Il punteggio espresso in centesimi viene riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione *5 più eventuale arrotondamento) e successivamente in quindicesimi mediante la tabella di conversione proposta dal Ministero dell'Istruzione.

Allegato C Ordinanza Ministeriale n.65 22.3.2022

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

(Tipologia A)

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 pt)	L1 Prova non valutabile	L2 Prova scarsa	L3 Prova mediocre	L4 Prova complessivamente adeguata	L5 Prova adeguata alle consegne	L6 Prova corretta	L7 Prova accurata e puntuale	L8 Prova completa e articolata
	/VENTESIMI	1-7	8-9	10-11	12	13-14	15-16	17-19	20
Indicatore 1	. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. . Coesione e coerenza testuale.								
Indicatore 2	. Ricchezza e padronanza lessicale. . Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.								
Indicatore 3	. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. . Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali.								
	ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX. 40 PT)	1-3	4	5	6	7	8	9	10
	. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).								
	. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.								
	. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).								
	. Interpretazione corretta e articolata del testo.								

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

PUNTEGGIO

_____/20

(Tipologia B)

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 pt)	L1 Prova non valutabile	L2 Prova scarsa	L3 Prova mediocre	L4 Prova complessivamente adeguata	L5 Prova adeguata alle consegne	L6 Prova corretta	L7 Prova accurata e puntuale	L8 Prova completa e articolata
	/VENTESIMI	1-7	8-9	10-11	12	13-14	15-16	17-19	20
Indicatore 1	. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. . Coesione e coerenza testuale.								
Indicatore 2	. Ricchezza e padronanza lessicale. . Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.								
Indicatore 3	. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. . Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali.								
	ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX. 40 PT)	1-5	6	7-8	9	10-11	12	13-14	15
	. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.								
		1-5	6	7-8	9	10-11	12	13-14	15
	. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.								
		1-3	4	5	6	7	8	9	10
	. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.								

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

PUNTEGGIO

_____/20

(Tipologia C)

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 pt)	L1 Prova non valutabile	L2 Prova scarsa	L3 Prova mediocre	L4 Prova complessivamente adeguata	L5 Prova adeguata alle consegne	L6 Prova corretta	L7 Prova accurata e puntuale	L8 Prova completa e articolata
	/VENTESIMI	1-7	8-9	10-11	12	13-14	15-16	17-19	20
Indicatore 1	. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. . Coesione e coerenza testuale.								
Indicatore 2	. Ricchezza e padronanza lessicale. . Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.								
Indicatore 3	. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. . Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali.								
	ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX. 40 PT)	1-5	6	7-8	9	10-11	12	13-14	15
	. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.								
		1-5	6	7-8	9	10-11	12	13-14	15
	. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.								
		1-3	4	5	6	7	8	9	10
	. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.								

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

PUNTEGGIO

_____/20

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La Commissione assegna fino ad un **massimo di 10 punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Descrittore	Punteggio	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	possiede conoscenze solide, complete ed approfondite	2,5	
	Conosce gli argomenti in modo adeguato	2	
	Conosce i concetti chiave e individua le informazioni di base	1,5	
	Mostra di possedere conoscenze scarse con errori	1	
	La prova non è stata svolta	0,5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione e di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, alla realizzazione e di analisi, modulazioni e simulazioni di dati.	Analizza, organizza e applica in modo pertinente e organico	3	
	Analizza e applica in modo corretto	2,5	
	Analizza e applica la maggior parte delle procedure	2	
	Applica in modo essenziale le procedure richieste	1,5	
	Non applica quanto richiesto ovvero lo applica con errori	1	
	La prova non è stata svolta	0,5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Elaborato svolto in modo completo, corretto e coerente in tutte le richieste	2,5	
	Elaborato svolto solo in parte, ovvero non sempre corretto e coerente	2	
	Elaborato svolto solo in parte e con errori significativi	1,5	
	Elaborato incompleto, scorretto e incoerente	1	
	La prova non è stata svolta	0,5	
Capacità di argomentare, di collegare	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro ed esauriente utilizzando i diversi linguaggi specifici in modo appropriato. E con forma scorrevole	2	

e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Le informazioni sono solo in parte organizzate e collegate, solo alcune scelte sono motivate. Il linguaggio è semplice, la forma contiene alcune imprecisioni che nel complesso non pregiudicano la comprensibilità dei concetti esposti	1,5	
	Le scelte sono spesso non motivate, le varie parti dell'elaborato talvolta non sono collegate; il linguaggio spesso non è adeguato, la forma contiene delle imprecisioni	1	
	La prova non è stata svolta	0,5	
totale		Massimo 10	Attribuito /10

Se la parte decimale del punteggio complessivo attribuito alla prova è uguale a 0.5 lo si approssima per eccesso.

Data,

I Commissari

Il Presidente

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ESAME DI STATO

La Commissione assegna fino ad un **massimo di 25 punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5-3,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

FIRME DEI DOCENTI

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>	<i>Firma</i>
<i>Italiano/ Storia</i>	<i>BRUNELLI CRISTIANA</i>	
<i>Ec. Aziendale</i>	<i>PICUTI BEATRICE</i>	
<i>Inglese</i>	<i>BOLLETTA GIULIA</i>	
<i>Diritto/Relazioni internazionali</i>	<i>FILIPPI COCCETTA ANTONELLA</i>	
<i>Matematica</i>	<i>CLERICI LAURA</i>	
<i>Religione</i>	<i>RAPACCINI FAUSTO</i>	
<i>Scienze motorie</i>	<i>MASSI ROBERTA</i>	
<i>Spagnolo</i>	<i>BATTAGLINI MARGHERITA</i>	
<i>Tedesco</i>	<i>PURA KINGA IZABELA</i>	

MATERIALI A DISPOSIZIONE

- *Verbali del Consiglio di classe*
- *Fascicoli personali degli alunni*
- *Pagelle*
- *Elaborati scritti*
- *Relazioni finali dei docenti.*

FASCICOLI RISERVATI

- *Documenti alunni BES*

PROGRAMMI

DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Programma di Italiano

DOCENTE: **Cristiana Brunelli**

L'ETÀ POSTUNITARIA

Il contesto, Società e cultura

Il contesto, Storia della lingua e fenomeni letterari

La Scapigliatura

Emilio Praga

Lecture: *Preludio* (da *Penombre*)

Scrittori europei nell'età del Naturalismo

Il Naturalismo francese

Gli scrittori italiani nell'età del Verismo

Giovanni Verga

La vita

Le prime opere

La poetica e la tecnica narrativa

La visione della realtà e la concezione della letteratura

Lecture: *Rosso Malpelo* (da *Vita dei campi*); *La roba* (da *Novelle rusticane*)

Il ciclo dei Vinti

Lecture: I «vinti» e la «fiumana del progresso» (da *I Malavoglia*, *Prefazione*)

Incontro con l'Opera

I Malavoglia

Il Mastro-don Gesualdo

Lecture: Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (da *I Malavoglia*, cap. 1); La conclusione del romanzo (ivi, cap. XV); La morte di Mastro-don Gesualdo (da *Mastro-don Gesualdo*, IV, cap. V)

IL DECADENTISMO

Il contesto

La visione del mondo decadente

La poetica del Decadentismo

Temi e miti della letteratura decadente

Decadentismo e Romanticismo

Decadentismo e Naturalismo

Decadentismo e Novecento

Baudelaire e i poeti simbolisti

Baudelaire, tra Romanticismo e Decadentismo

Lecture: *Corrispondenze* (da *I fiori del male*); *L'albatro* (da *I fiori del male*);

Gabriele d'Annunzio

La vita

L'estetismo e la sua crisi

Lecture: Un ritratto allo specchio (da *Il piacere*, libro III, cap. II)

I romanzi del superuomo

Le opere drammatiche

Incontro con l'Opera

Alcyone

Lecture: *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*

Giovanni Pascoli

La vita

La visione del mondo

La poetica

Lecture: Una poetica decadente (da *Il fanciullino*)

L'ideologia politica

I temi della poesia pascoliana

Le soluzioni formali

Le raccolte poetiche

Incontro con l'Opera

Myrica

Lecture: *Arano*; *X Agosto*; *L'assiuolo*;

I Poemetti

Lecture: *Italy* (III, IV, V)

IL PRIMO NOVECENTO

Il contesto, Società e cultura

La stagione delle avanguardie

I futuristi

Lecture: F.T. Marinetti, *Bombardamento* (da *Zang tumb tuum*); A. Palazzeschi, *E lasciatemi divertire* (da *L'incendiario*)

Le avanguardie in Europa

La lirica del primo Novecento in Italia

I crepuscolari

Lecture: La Signorina Felicita ovvero la felicità (vv. 1-90, dai *Colloqui*)

I vociani

Italo Svevo

La vita

La cultura di Svevo

Il primo romanzo: *Una vita*

Senilità

Lecture: Il ritratto dell'inetto (da *Senilità*, cap. I)

Incontro con l'Opera

La coscienza di Zeno

Lecture: La morte del padre; La salute malata di Augusta; La profezia di un'apocalisse cosmica

Luigi Pirandello

La vita

La visione del mondo

La poetica

Lecture: Un'arte che scompone il reale (da *L'umorismo*)

Le novelle

Lecture: *Il treno ha fischiato* (da *Novelle per un anno*)

I romanzi

Il fu Mattia Pascal

Lecture: La costruzione della nuova identità e la sua crisi

Quaderni di Serafino Gubbio operatore

Lecture: «Viva la Macchina che meccanizza la vita!»

Uno, nessuno e centomila

Lecture: «Nessun nome»

Gli esordi teatrali e il periodo grottesco

La fase del metateatro

L'ultima produzione teatrale

TRA LE DUE GUERRE

Il contesto

Giuseppe Ungaretti

La vita

Le opere

Incontro con l'Opera

L'allegria

Lecture: *In memoria; Fratelli; Veglia; San Martino del Carso;*

L'Ermetismo

Lecture: S. Quasimodo, *Ed è subito sera*

Umberto Saba

La vita

Le opere

I grandi temi

La concezione della poesia

Autobiografismo e confessione

Il Canzoniere

Il libro di una vita

I temi

Lo stile

Lecture: *A mia moglie; La capra* (da *Il Canzoniere*)

Eugenio Montale

La vita

Le opere

Incontro con l'Opera

Ossi di seppia

Lecture: *Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato;*

Le ultime raccolte

Lecture: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (da *Satura*)

DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI

Il contesto

I movimenti letterari e i generi di maggiore diffusione

LIBRO DI TESTO: G. Baldi-S. Giusso-M. Razetti-G. Zaccaria, *Le occasioni della letteratura*, Milano-Torino, Pearson, 2019, vol. 3, *Dall'età postunitaria ai giorni nostri*.

Programma di Storia

DOCENTE: Cristiana Brunelli

L'ALBA DEL NOVECENTO

La società di massa

I caratteri della società di massa
La costruzione dell'identità nazionale
Partiti di massa, sindacati e riforme sociali
I partiti socialisti e la Seconda Internazionale
I primi movimenti femministi
La Chiesa di fronte alla società di massa
Il nuovo nazionalismo e l'antisemitismo
La crisi del positivismo e le nuove scienze

L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento

Nuove alleanze e nuovi equilibri mondiali
Le potenze europee
La *belle époque* e le sue contraddizioni
La Germania di Guglielmo II
Il declino dell'Impero austro-ungarico
La Russia: la rivoluzione del 1905 e la guerra col Giappone
La Cina dall'impero alla repubblica
Gli Stati Uniti: primato economico e imperialismo
L'America Latina e la rivoluzione messicana

L'Italia giolittiana

La crisi di fine secolo e la svolta liberale
Il decollo dell'industria e la questione meridionale
Giolitti e le riforme
La guerra di Libia e il tramonto del giolittismo

GUERRA E DOPOGUERRA

La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa

Lo scoppio della guerra
1914-15. La guerra di logoramento
1915. L'ingresso in guerra dell'Italia
I fronti di guerra (1915-17)
La vita in guerra e il "fronte interno"
La rivoluzione d'ottobre
1918. La sconfitta degli imperi centrali
Vincitori e vinti

Dopoguerra e fascismo

Crisi economica e trasformazioni sociali
Il "biennio rosso" in Europa
La Repubblica di Weimar

Francia e Gran Bretagna nel dopoguerra
La Russia dal “comunismo di guerra” alla Nep
Da Lenin a Stalin
L’Italia del dopoguerra e la “vittoria mutilata”
Crisi politica e agitazioni operaie
La nascita del movimento fascista
Mussolini alla conquista del potere

CRISI, TOTALITARISMI, CONFLITTO MONDIALE

La grande crisi

Gli squilibri economici degli anni '20
Gli Stati Uniti dal primato al crollo di Wall Street
Il dilagare della crisi nel mondo
La crisi in Europa
Il *New Deal* di Roosevelt
L’intervento dello Stato in economia
Società e cultura negli anni '30
La scienza e la guerra

Totalitarismi e dittature in Europa

L’eclissi della democrazia
Totalitarismo e politiche razziali
La crisi della Repubblica di Weimar e l’ascesa di Hitler
Politica e ideologia del Terzo Reich
L’Urss e l’industrializzazione forzata
Il terrore staliniano
Le democrazie europee di fronte al nazismo
La guerra civile in Spagna
L’Europa verso un nuovo conflitto

Il regime fascista in Italia

L’Italia verso il regime
La dittatura a viso aperto
Lo Stato fascista. Il regime, il paese, la Chiesa
Il totalitarismo italiano e i suoi limiti
La politica economica fascista e il mondo del lavoro
La politica estera, l’Impero e le leggi razziali
L’antifascismo

Il mondo extraeuropeo tra le due guerre

In sintesi

La seconda guerra mondiale

Le origini e lo scoppio della guerra
Hitler contro la Francia e la Gran Bretagna
10 giugno 1940. L’Italia in guerra
1941. La guerra diventa mondiale
Resistenza e collaborazionismo nei paesi occupati
Lo sterminio degli ebrei
Le battaglie decisive

L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio
Resistenza e guerra civile in Italia
La fine della guerra e la bomba atomica

DALLA GUERRA FREDDA ALLA CADUTA DEL MURO DI BERLINO

Il mondo diviso

La lezione della guerra e i nuovi organismi internazionali
La guerra fredda
Riforme e nuove contrapposizioni in Europa

L'Italia repubblicana

L'Italia nel 1945
La Repubblica, la Costituzione e il trattato di pace
Il tempo delle scelte

LIBRO DI TESTO: A. Giardina-G. Sabbatucci-V. Vidotto, *Prospettive della storia*, Bari, Laterza, 2017, vol. 3, *L'età contemporanea*.

Programma di Economia Aziendale

DOCENTE: **Beatrice Picuti**

A. GLI SCAMBI INTERNAZIONALI

1. LA COMPRAVENDITA INTERNAZIONALE

- Le fasi della compravendita internazionale ed i principali documenti
- Redazione del contratto di compravendita internazionale ed i contenuti essenziali
- I termini di resa della merce *Incoterms*
- I rischi collegati al regolamento di una compravendita internazionale
- Le principali forme di regolamento e le garanzie e assicurazioni dei crediti internazionali
- Che cosa sono le valute estere ed i cambi
- Le caratteristiche del trasporto internazionale: soggetto e modalità
- I principali documenti per il trasferimento della merce all'estero
- Le dogane: la procedura per la compravendita extra UE
- Enti a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese

B. REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA

1. LA COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

- Come si producono le informazioni economico-finanziarie
- Quali sono gli strumenti della contabilità generale

2. LA RILEVAZIONE CONTABILE DI ALCUNE OPERAZIONI DI GESTIONE

- Classificazione delle immobilizzazioni e le operazioni ad esse relative
- La contabilizzazione delle costruzioni in economia, del leasing, del factoring e del contratto di subfornitura
- Gli aiuti pubblici alle imprese: contributi in conto capitale e contributi in conto esercizio e credito d'imposta

3. IL BILANCIO D'ESERCIZIO

- Gli strumenti della comunicazione economico-finanziaria
- Le disposizioni che regolano il bilancio d'esercizio
- I principi contabili americani ed europei
- Il contenuto e le forme di redazione del bilancio civilistico
- I principi di redazione del bilancio
- I criteri di valutazione previsti dal codice civile
- Il Bilancio IAS/IFRS
- La revisione di bilancio

4. LA RIELABORAZIONE DEL BILANCIO

- Come e perché si rielabora il Conto Economico
 - Come e perché si rielabora lo Stato Patrimoniale
5. L'ANALISI DELLA REDDITIVITÀ
- Come si interpreta il bilancio di esercizio
 - L'analisi per indici
 - Gli indici di redditività
 - Gli indici di produttività
 - Gli indici patrimoniali
 - Gli indici finanziari
6. L'ANALISI DEL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE
- Che cosa si intende per responsabilità sociale dell'impresa
 - Gli obblighi comunicativi previsti in ambito di responsabilità sociale
 - Il Bilancio socio-ambientale e sua interpretazione

Caso aziendale :Ferrero, Benetton

C. IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA

1. LA CONTABILITÀ GESTIONALE
- Elementi del sistema informativo aziendale
 - Gli scopi della contabilità gestionale
 - Definizione di costo e sua classificazione, gli oggetti di costo
2. METODI PER IL CALCOLO DEI COSTI
- Il metodo a costi diretti e a costi pieni
 - Differenze tra costi variabili e costi fissi
 - Calcolo del margine di contribuzione
 - Le configurazioni di costo
 - L'imputazione dei costi indiretti e le diverse basi di imputazione
 - I centri di costo
 - *L'activity based costing*
3. L'UTILIZZO DEI COSTI NELLE DECISIONI AZIENDALI
- Le decisioni da assumere con l'analisi dei costi
 - La scelta dell'investimento che modifica la capacità produttiva
 - Scelta se accettare o meno un ordine (costo suppletivo)
 - Scelta del mix dei prodotti da realizzare
 - Scelta del prodotto da eliminare
 - Decisione del *make or buy*
 - Scelte delle nuove iniziative internazionali
 - *La break even analysis*
 - Misurazione dell'efficienza e dell'efficacia

D. IL MARKETING INTERNAZIONALE

1. IL MARKETING STRATEGICO

- Come è cambiato l'orientamento strategico delle imprese
- Le strategie di marketing
- Il piano di marketing
- Analisi della situazione di partenza e lo svolgimento del processo di marketing strategico
- Il posizionamento sui mercati internazionali
- Marketing operativo

2. IL MARKETING MIX: PRODOTTO

- Classificazione dei prodotti
- Politiche del prodotto
- Ciclo di vita del prodotto
- Politiche di prodotto nel mercato internazionale

3. IL MARKETING MIX: PREZZO

- Politiche di prezzo
- Politiche di prezzo per i mercati esteri

4. IL MARKETING MIX: DISTRIBUZIONE

- L'apparato distributivo
- Imprese all'ingrosso e al dettaglio: funzione
- La distribuzione associata
- Il franchising
- Le politiche distributive
- Il trade marketing
- Il merchandising
- La struttura della rete di vendita
- L'innovazione digitale nella distribuzione
- L'organizzazione del canale distributivo internazionale

Caso aziendale: VANS, SIMPLY, LOCMAN, AMARELLI, CAPATOAST

E. LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE D'IMPRESA

1. LE STRATEGIE AZIENDALI

- Che cosa si intende per strategia e a quali livelli può essere predisposta
- Quali sono e in quali ambiti si attua la strategia di *corporate*
- Le principali strategie di internazionalizzazione
- Il ruolo delle imprese multinazionali nel contesto strategico internazionale

2. LE STRATEGIE DI BUSINESS

- Quali sono, di cosa si occupano e come si sviluppano le strategie di business
- I fattori su cui si basa IL vantaggio competitivo dell'impresa
- Le nicchie di mercato
- L'innovazione digitale nelle scelte strategiche
- Le strategie su cui si basano le iniziative di internazionalizzazione
- Le scelte strategiche di un'impresa di servizi

3. LE STRATEGIE FUNZIONALI

- Le caratteristiche, loro attuazione e l'obiettivo
- Le strategie funzionali collegate alla produzione
- La qualità totale

4. LA PIANIFICAZIONE ED IL CONTROLLO DI GESTIONE

- Il processo di pianificazione strategica
- Interpretazione dell'ambiente esterno e analisi di quello interno
- Contenuto del piano strategico e del piano aziendale
- Fasi e strumenti del controllo di gestione
- Relazioni tra pianificazione, programmazione e controllo
- Attuazione del controllo di gestione

Libro di testo: Astolfi, Barale & Ricci "Impresa, Marketing e Mondo *più 3*" ed. TRAMONTANA

Programma di Inglese

DOCENTE: Giulia Bolletta

BUSINESS THEORY

UNIT 2: GLOBAL TRADE

- Commerce and trade
- Global trade development
- International trade
- E-commerce
- Trade alliances
- Protectionism

UNIT 3: BUSINESS STRUCTURES AND ORGANISATIONS

- Multinational corporations
- Globalisation
- Relocation of business

UNIT 4: WORK IN THE NEW MILLENNIUM

- A technological revolution
- Changes in work patterns
- IT in manufacturing
- Artificial Intelligence in the workplace

UNIT 5: MARKETING

- The marketing concept
- Market research
- The marketing strategy: STP
- The Marketing Mix
- Branding
- Digital marketing
- SWOT Analysis
- the break-even point

UNIT 6: ADVERTISING

- Advertising media
- Digital advertising
- Sponsorship

- Control over advertising
- Analysing adverts

UNIT 1: INTERNATIONAL TRADE DOCUMENTS

- Trade documents: the invoice and the packing list
- International delivery terms (Incoterms)
- Customs procedures
- Transport and insurance documents

CULTURAL BACKGROUND

UNIT 5: THE EUROPEAN UNION

- An introduction to the EU
- The EU objectives
- The EU and you
- The development of the EU
- The main EU institutions
- The Euro - A single currency
- The EU: Better in or out?

UNIT 6: A GLOBAL VISION

- The United Nations
- UN structure
- Sustainable Development Goals and the 2030 Agenda
- War and Peace
- Crime and Justice
- Income Inequalities
- Gender Inequalities
- Health and Well-being
- Education
- The Environment

LITERATURE:

- George Orwell, “1984”: plot and main themes (photocopy)
- Oscar Wilde, “The Picture of Dorian Gray”: plot and main themes (photocopy)

LIBRO DI TESTO: THINK BUSINESS (DeA scuola Petrini)

Programma di Diritto

DOCENTE: Antonella Filippi Coccetta

Tema 2 I principi generali del commercio internazionale

Lo sviluppo del commercio internazionale
Le fonti normative di rilevanza internazionale
Le fonti comunitarie in materia di commercio internazionale
Fonti interstatali e transnazionali

Tema 3 I soggetti del commercio internazionale

Le istituzioni nazionali in materia di commercio estero
Gli altri soggetti pubblici nel commercio estero
Il ruolo delle organizzazioni internazionali
Gli altri enti internazionali del commercio estero

Tema 4 I principali contratti internazionali

I contratti internazionali
Il contratto di compravendita internazionale
I contratti di trasporto e assicurazione
Le altre tipologie di contratti internazionali

Tema 5 La disciplina delle operazioni con l'estero

La politica doganale
I regimi doganali
Gli adempimenti doganali
Gli adempimenti ai fini IVA
I pagamenti internazionali
Gli strumenti di pagamento
La tutela nei pagamenti con l'estero

Tema 6 La tutela del consumatore

La legislazione a tutela dei consumatori
La legislazione italiana: il codice del consumo
I contratti del consumatore
I contratti a distanza
La tutela del turista
La tutela del viaggiatore

Tema 7 L'e-commerce

La comunicazione aziendale e i siti web
I contratti di e-commerce
La tutela del consumatore nel commercio elettronico

Tema 8 Le controversie tra gli stati

L'ordinamento internazionale
e relazioni tra Stati e l'ordine internazionale
La soluzione delle controversie tra gli Stati

La Corte internazionale di giustizia
La Corte di giustizia Europea
Il ruolo dell'OMC nelle controversie internazionali

Tema 9 Le controversie in ambito contrattuale

I rimedi giudiziari alle controversie internazionali
L'arbitrato commerciale internazionale
Le procedure di risoluzioni alternative

Libro di testo: "Diritto senza frontiere up" volume B di Capiluppi D'Amelio, ed. Tramontana

Programma di Relazioni internazionali

DOCENTE: Antonella Filippi Coccetta

PERCORSO A

La politica di bilancio

La politica economica

La politica di bilancio e i suoi strumenti

Il moltiplicatore

La spesa pubblica nella teoria keynesiana

Le diverse tipologie di tributi

Il finanziamento della spesa pubblica-il ricorso al prelievo fiscale e ai prestiti pubblici

I limiti delle politiche di bilancio

La politica monetaria

Gli obiettivi della politica monetaria

Gli strumenti della politica monetaria

La teoria Keynesiana della moneta

I meccanismi di trasmissione della politica monetaria

I neoclassici e la teoria quantitativa

La politica monetaria dell'Unione Europea

Gli strumenti convenzionali della politica monetaria UE

PERCORSO B

Sviluppo, sottosviluppo e globalizzazione

Il significato di sviluppo economico

Le cause del sottosviluppo

Il circolo vizioso della povertà

Le teorie sullo sviluppo economico

Le organizzazioni a favore dello sviluppo e gli indici di sviluppo umano e di povertà

Il microcredito

La globalizzazione

Che cos'è la globalizzazione

La globalizzazione dell'economia

Le conseguenze della globalizzazione

La sfida della globalizzazione diversa

Il commercio equo e solidale

PERCORSO C

Gli scambi internazionali e il resto del mondo

Mercato interno ed internazionale

La teoria dei costi comparati

La teoria di Heckscher e Ohlin e il paradosso di Leontief

Le teorie basate sul progresso tecnologico
La globalizzazione
Le ragioni del commercio internazionale
Il protezionismo
La bilancia dei pagamenti e il suo significato economico

La cooperazione internazionale

Bretton Woods e l'istituzione del Fondo Mondiale internazionale
La Banca Mondiale
Dal GATT all'OMC
L'UNCTAD
Altri organismi economici internazionali a base regionale

L'Unione Europea

La dichiarazione di Schuman e la nascita della CEA
La CEE e l'Euratom
L'Unione doganale
Il mercato unico
Il Trattato di Maastricht e il Trattato di Lisbona
Le istituzioni dell'UE
L'Unione economica e monetaria

PERCORSO D

La politica valutaria: Sistemi di pagamento e tassi di cambio

Tasso di cambio, mercato valutario e bilancia dei pagamenti
Cambi fissi e cambi flessibili – confronti
La politica valutaria come strumento di regolazione degli scambi internazionali
Dallo SME all'Euro

La politica doganale: ostacoli al passaggio della merce in dogana

Obiettivi e strumenti della politica doganale
Le barriere doganali come ostacolo all'internazionalizzazione delle imprese
La UE e l'unione doganale
La politica doganale dell'UE

Altri ostacoli all'internazionalizzazione delle imprese

Decisioni di localizzazione di imprese all'estero: Il costo del lavoro e il rischio paese

Libro di testo: "Le relazioni internazionali" di De Rosa, Ciotola, ed. Simone

Programma di Matematica

DOCENTE: Laura Clerici

MODULO 1: RICHIAMI E INTEGRAZIONI

U. D. 1 : RICERCA PUNTI DI MASSIMO E MINIMO DI UNA FUNZIONE –STUDIO DI FUNZIONE

Il calcolo della derivata di una funzione: regole fondamentali e teoremi della derivata di una somma, di un prodotto, di un quoziente di funzioni, della funzione composta.

U. D. 2 : LE FUNZIONI ECONOMICHE

Domanda ed elasticità, offerta, equilibrio del mercato, funzioni costo (totale, medio , marginale), funzioni ricavo (totale, medio, marginale), funzione profitto, break even point.

U. D. 3 : GLI INTEGRALI (concetti fondamentali)

Integrale indefinito, integrale definito.

MODULO 2 : LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI E LE APPLICAZIONI IN ECONOMIA

U.D. 1 : LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI

La definizione ; l'individuazione del dominio , le caratteristiche e il grafico (il sistema di riferimento nello spazio, una superficie particolare: il piano, le linee di livello) ; il calcolo delle derivate (le derivate parziali prime , le derivate successive).

U.D. 2 : MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE DI DUE VARIABILI

Introduzione al problema; massimi e minimi liberi (le definizioni, i massimi e i minimi con le linee di livello, i massimi e i minimi con le derivate) , massimi e minimi vincolati (il metodo elementare, il metodo dei moltiplicatori di Lagrange).

U.D.3: APPLICAZIONI ECONOMICHE

Funzioni marginali ed elasticità; il problema del consumatore (la funzione di utilità e le sue caratteristiche, le curve di indifferenza); il problema del produttore; problemi di ottimizzazione.

MODULO 3 : RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA

U.D.1 -LA RICERCA OPERATIVA : introduzione.

U.D. 2 - SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CON EFFETTI IMMEDIATI : il caso continuo ((problema di minimo costo medio, problema di massimo profitto e grafico di redditività)

TESTO IN ADOZIONE :

“Matematica per Istituti Tecnici Economici 5 “ di Marzia Re Fraschini, Gabriella Grazzi ,Claudia Spezia. Casa editrice Atlas.

Programma di Religione

DOCENTE: Fausto Rapaccini

Cristianesimo: approccio letterario

- La religione cristiana nella società del XIX-XX secolo
- Il cristianesimo nell'arte e nella letteratura
- La concezione cristiano-cattolica delle relazioni umane

Temi correlati: Grazia, Fede, Teologia

Dalla parte delle religioni: approccio storico

- Il Novecento: in dialogo oltre i muri
- La Rerum Novarum di papa Leone XIII
- La concezione cristiano-cattolica della società moderna
- L'Istituto San Carlo e il movimento cattolico folignate

Temi correlati: Dialogo, Pace, Giustizia, Libertà

Cristianesimo e mondo contemporaneo: appello ai valori

- La dottrina sociale della Chiesa
- Il principio di sussidiarietà nel Magistero ecclesiale
- Il Concilio Vaticano II (cenni)
- L'enciclica *Laudato si'* di papa Francesco (cenni)

Temi correlati: Valori, Solidarietà

Libro di testo: Orizzonti, di Campoleoni-Crippa – Ed. SEI

Programma di Scienze motorie

DOCENTE: **Roberta Massi**

Il riscaldamento e lo stretching

Corpo libero:

- Esercizi di mobilizzazione articolare ed allungamento (stretching);
- Attività aerobica all'aperto
- Trekking urbano
- Attività di coordinazione e di equilibrio statico e dinamico;
- Attività ed esercizi per la mobilizzazione articolare e di potenziamento muscolare;

Gli sport: regolamento e acquisizione dei fondamentali dei seguenti giochi sportivi di squadra e discipline individuali:

- Pallavolo: fondamentali individuali (consolidamento del palleggio, della battuta tipo tennis e del bagher; acquisizione della schiacciata e del muro), regolamento essenziale per disputare partite di livello scolastico con rotazione dei ruoli; arbitraggio
- Basket: fondamentali individuali (palleggio, passaggio e tiro), regolamento essenziale per disputare partite di livello scolastico;
- Calcio a 5
- Il ping pong
- Padel: regole di gioco, 1vs 1, 2vs2.
- Il badminton: i fondamentali.

Argomenti teorici:

- le olimpiadi antiche e moderne.
- Il doping
- Il BLS, le manovre salvavita e il primo soccorso
- I benefici dell'attività fisica
- L'allenamento sportivo:
 - I principi dell'allenamento sportivo
 - La periodizzazione dell'allenamento
 - Le fasi di una seduta di allenamento

Libro di testo: Alberto Rampa e Maria Cristina Salvetti - Energia pura, fit for school – Juvenilia scuola

Programma di Spagnolo

DOCENTE: Margherita Battaglini

EL ESTADO ESPAÑOL

- Forma de gobierno
- Los poderes del Estado
- Las lenguas de España
- La Constitución y el régimen autonómico
- La centralidad del Estado Español
- Los mayores partidos políticos
- Los símbolos del Estado

DESARROLLO ECONÓMICO DE ESPAÑA

- Desarrollo económico de España a partir del siglo XIX
- Los sectores productivos
- Clasificación de las empresas
- Empresas españolas de relieve
- La industria en España
- El ocio y el turismo en España
- Presentación multimedial de una empresa italiana o española elegida por el estudiante

EL MUNDO DE LOS NEGOCIOS

- Tipos de comercio y comerciantes
- La franquicia
- Las multinacionales

EL MARKETING

- Definición
- El departamento de marketing

- la publicidad
- distintos tipos de marketing

LA ECONOMÍA GLOBAL

- La globalización
- La ciudadanía global
- Organismos Internacionales
 - Fondo Monetario Internacional
 - El Banco Mundial
 - Organización mundial del Comercio
- Acrónimos BRIC(S) PIGS
- G7, G8, G20

UNIÓN EUROPEA EN ACTO - SER CIUDADANOS EUROPEOS

- Historia
- Instituciones Europeas
 - Consejo Europeo
 - Comisión Europea
 - Parlamento Europeo
 - Consejo de la UE
- Los programas Europeos de Instrucción y formación . Una sociedad competitiva basada sobre el conocimiento

DE LA GUERRA CIVIL A LA DEMOCRACIA

- Causas que llevaron a la guerra civil de 1936-1939
- Republicanos y nacionalistas
- El franquismo y la transición a la democracia
 - La censura franquista
 - <https://www.youtube.com/watch?v=pID2v1qbLhE>

- La educación y la mujer en la época franquista

- <https://www.youtube.com/watch?v=RJHJ9QeVydI>

EDUCAZIONE CIVICA

LA AGENDA 2030 EN LATINO AMÉRICA Y CARIBE

- Objetivos 1 - Fin de la pobreza
- Objetivo 5- Igualdad de género
- Objetivo 8 - Trabajo decente y crecimiento económico
- Objetivo 10 - Reducción de las desigualdades

Testo in uso : *Negocios y más - El español en el mundo de la economía y de la finanza - HOEPLI*

Programma di Tedesco

DOCENTE: PURA KINGA IZABELA

Dal libro di testo: **Das Klappt! 1:**

Ripasso e consolidamento della grammatica (prime due settimane di settembre).

Dal libro di testo: “**Handelsplatz Deutsch für Beruf und Reise**“:

Kapitel 4: Das Unternehmen

Büroalltag: Eine Betriebsbesichtigung

-Chiedere e dare informazioni su un'azienda, presentare la propria attività.

Fachtexte und Korrespondenz: Rechtsformen von Unternehmen

-Distinguere i vari tipi di azienda e comprendere un invito oppure invitare all'inaugurazione di una ditta.

-Lessico: Reparti di un'azienda e organizzazione di un'azienda.

Aus der Presse: Gino Rossi eröffnet einen neuen Laden in Deutschland

-Comprendere testi scritti: carta stampata e internet

GRAMMATIK:

-i verbi e le preposizioni

-pronomi e le frasi relative

-Futur I

Kapitel 5: Marketing und Werbung

Büroalltag: Produktpräsentation auf der Messe

-Descrivere un prodotto

Fachtexte und Korrespondenz: Rundschreiben und Werbebriefe

-Circolari e lettere pubblicitarie

-Comprendere e scrivere una circolare e una lettera pubblicitaria.

-Lessico: Pubblicità e descrizione di prodotti

Aus der Presse: Eventmanagement aus einer Hand

- Comprendere testi scritti: carta stampata e internet

Tourismus: Hotelangebote

-comprendere una lettera circolare (hotel)

GRAMMATIK:

-declinazione dell'aggettivo attributivo

-pronomi riflessivi

-aber, sondern

Kapitel 6: Geschäftspartner suchen

Büroalltag: Eine Firma bittet um Firmennachweis

-Presentarsi chiedere nomi e indirizzi di potenziali partner commerciali.

Fachtexte und Korrespondenz: Bitte um Firmennachweis

-Comprendere e scrivere una richiesta di nominativi

-Lessico: “produre”

-Müll trennen – aber richtig! (Separare correttamente i rifiuti)

Aus der Presse: Nach Deutschland exportieren?

-comprendere semplici testi scritti

Tourismus: Reisevorbereitung

-organizzare un viaggio d'affari

GRAMMATIK:

-le frasi infinite

Kapitel 7: Messen

Büroalltag: Auf der Messe; Nach der Messe

-chiedere e dare semplici informazioni su un prodotto esposto alla fiera

Fachtexte und Korrespondenz: Teilnahme an einer Messe;

.comprendere una semplice richiesta di informazioni all'ente fiere

-comprendere una semplice richiesta di informazioni a una ditta che allestisce stand fieristici

-comprendere un'invito a visitare il proprio stand alla fiera

Aus der Presse: Ist es wichtig, an internationalen Messen teilzunehmen?:

-comprendere semplici testi scritti (carta stampata, siti internet)

GRAMMATIK:

-le frasi finali con „damit” e la costruzione “um...zu”

Kapitel 8: Auf Geschäftsreise

Büroalltag: Ein Besuch beim Kunden; Tischreservierung

-Accogliere e intrattenere un ospite e chiedere e dare informazioni su un prodotto.

-Prenotare un tavolo al ristorante

Fachtexte und Korrespondenz: Kundenbesuch und Vertreterbericht

-Relazionare su visite fatte ai clienti

-Lessico: Frasi ed espressioni tipiche durante un incontro d'affari al ristorante

Tourismus: Ein Geschäftsessen im Restaurant

-discutere un menu; ordinare e pagare durante una cena/pranzo d'affari al ristorante

GRAMMATIK:

-participio passato

-il caso genitivo

Kapitel 9: Produkte suchen

Büroalltag: Eine Firma hat eine Anfrage bekommen

- chiedere e dare semplici informazioni su un prodotto

Fachtexte und Korrespondenz: Die Anfrage

-comprendere una richiesta di informazioni

Tourismus: Bitte um Informationen (Zimmerreservierung)

- chiedere e dare informazioni (in vista di una prenotazione in albergo)

GRAMMATIK:

-frasi subordinate interrogative indirette

EDUCAZIONE CIVICA: Separare correttamente i rifiuti (2ore)

TESTI DI RIFERIMENTO:

“Das Klappt! 1” Casa editrice Pearson;

“Handelsplatz Deutsch für Beruf und Reise” Casa editrice Loescher

EDUCAZIONE CIVICA

Macro-argomenti da sviluppare:

1. Regole di comportamento nell'ambiente scolastico
2. Uno o più degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030

Scansione oraria delle discipline coinvolte

MATERIA	ARGOMENTO	ORE
<i>Uno o più degli obiettivi dell'Agenda Onu 2030</i>		
Storia	La società di massa. Sviluppo tradizionale e sviluppo sostenibile	2
Relazioni Internazionali	Agenda 2030 Obiettivo 1: "sconfiggere la povertà": Ricerche on-line e produzione di elaborato sulle caratteristiche dei Paesi in via di sviluppo e Paesi sviluppati	9
Lingua Spagnola	obiettivi 1/2/10 dell'agenda 2030 dell'ONU, in particolar modo riferiti ai paesi dell'America del Sud	5
Lingua Tedesca	Müll trennen - aber richtig!	2
Economia Aziendale	Contabilità generale; nota integrativa: la comunicazione economico finanziaria Principi contabili; la comunicazione economico- finanziaria Revisione legale del bilancio Riclassificazione dello SP	5

Economia Aziendale	Bilancio socio-ambientale	4
Scienze Motorie	Le olimpiadi: dal 1964 a Tokyo 2020 Le olimpiadi dalle origini a Roma 1960. La nascita del Cio.	2
Religione	L'Enciclica Laudato sii (nn. 189-198): Politica e economia in dialogo per la pienezza umana	2
Lingua Inglese	The 2030 agenda: goal.3 "Health and well-being", goal n.4"education"; goal n. 13 "Climate action" goal n 5 "Gender equality" goal n. 16 "war and peace" and goal n. 10 " Income inequalities"	6
Diritto	Gli Organismi Internazionali che operano per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 ONU e la Corte di Giustizia Internazionale Le Agenzie Ausiliarie dell'ONU: FAO, UNICEF, UNESCO	4
Storia	Gli enti internazionali che operano per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 (FAO, Onu, Corte di giustizia internazionale)	2
Matematica	Ottimizzare l'utile di una impresa Grafico redditività, minimo costo medio	4

UNITÀ DIDATTICA INTERDISCIPLINARE

Argomento:

Punto 1. *Gli obiettivi dell'Agenda 2030*

Punto 2. *La Comunicazione economica e finanziaria in lingua madre e in lingua inglese, francese e spagnolo. Il bilancio dello Stato*

Discipline coinvolte:

Punto 1. Diritto, Relazioni internazionali, Ec. Aziendale, Storia, Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Matematica, Religione

Punto 2. Relazioni internazionali, Ec. Aziendale, Inglese, Francese, Spagnolo

CLIL

Argomenti 1: Break-even point

SWOT analysis

Disciplina coinvolta: Economia Aziendale

Argomento 2: L'ONU

Disciplina coinvolta: Diritto